



informa **NUCERIA**

Periodico di Informazione Istituzionale della Città di Nocera Inferiore - Aut. Trib. di Nocera Inferiore n. 12 del 04/10/2007

ANNO 3, LUGLIO 2009

Editoriale

Una pausa per...

E' estate. E' tempo di fare una pausa, dopo un anno vissuto intensamente. E' tempo di rilassarsi, di vivere serate maggiormente a contatto con la natura, in riva al mare ed in montagna con gli amici, di godere della calda luce del sole e della tanto attesa bella stagione. E' un tempo da dedicare anche alla contemplazione ed alla cura di sé e del proprio io, per ricaricarsi e ritrovare energie sopite ed idee a volte offuscate dal ritmo lento e dai problemi della quotidianità, per rinnovarsi e rinascere alla vita con rinnovato entusiasmo e nuovi stimoli. E' tempo, quindi, anche di analizzare quello che è stato e di guardare al futuro ed ai prossimi obiettivi da concretizzare. Ed è proprio questo che sta facendo in queste settimane l'Amministrazione Comunale di Nocera Inferiore, che sta segnando in agenda le priorità per i prossimi mesi. Parole d'ordine della maggioranza guidata da Antonio Romano ottimismo, entusiasmo e sinergia. E' così che il centrosinistra nocerino vuole continuare a far crescere e migliorare questa Città. In questo numero parliamo innanzitutto di Montevercovado: dopo 29 anni finalmente è divenuta realtà la formazione della graduatoria per l'assegnazione dei 260 alloggi tanto attesi. Scaduti i termini di presentazione delle domande, ora un'apposita commissione è al lavoro per stilare la graduatoria completa, il che consentirà di assegnare le prime 50 abitazioni giù ultimate dalla IACP. Presentiamo, poi, il resoconto delle attività messe in campo dall'Informagiovani, attraverso gli itinerari culturali di "camminare e conoscere", che vengono commentati direttamente da alcuni dei partecipanti. Spazio alla cultura, naturalmente, con la presentazione del libro "Civitas Nuceriae - dalla Civiltà Bizantina ai Cavalieri Templari" di Giuseppe Fattore, e con un omaggio al Prof. Alfonso Belli, in occasione del cinquantennale della sua attività professionale. Tornano, intanto, le rubriche dell'Istituto "Galante Oliva", che sta portando avanti insieme al Comune l'iter per l'assegnazione della medaglia d'argento al valor civile alla Città di Nocera Inferiore, e del Centro per il Restauro e la Conservazione della Fotografia, con un articolo emozionante di Rosario Petrosino. Una finestra è dedicata, invece, al premio "Il Gabbiano", conferito all'Assessore alle Politiche Sociali Francesco De Prisco, per l'impegno costante di questi anni.

Qualche giorno fa, intanto, si è concluso *Jazz in Parco*, la consueta rassegna di jazz giunta ormai alla sua dodicesima edizione, che accoglie ogni anno ospiti da ogni parte d'Italia: in questa edizione, ad alternarsi sul palco dello scenario incantevole del Castello Fienga sono stati artisti dello spessore di Stanley Jordan, Chico Pinheiro e del nocerino Dario Galante. Serate di musica di qualità, in un'estate che è appena incominciata...A loro sarà dedicato lo speciale del prossimo numero. Per adesso, buone vacanze a tutti!

Licia Sasso



A Gianpaolo un'opportunità preziosa

Quando sono venuto a conoscenza della vicenda che ha coinvolto l'amico Gianpaolo Mazzola, sono rimasto fortemente turbato. All'inizio non ho voluto rilasciare dichiarazioni. Qualunque commento mi sembrava scontato e superfluo. Quella stessa domenica sera sono stato in ospedale da lui col fratello Massimiliano ed il Primario Genovesi, che ci ha assicurati sulle sue condizioni di salute. E' una vicenda che mi ha preso molto, perché si tratta di una persona che stimo tanto sul piano personale ed umano, prima che professionale e

politico. Mi ha fatto riflettere. Ho pensato alla vita, a quanto è bella e preziosa, a come può essere labile ed fragile, a come in un attimo può cambiare tutto. E' un brivido intenso, una luce che si accende e può spegnersi in un istante.

Ho pensato a come alle volte è così difficile affrontare le sfide che si moltiplicano, i problemi che si intrecciano ed affollano la nostra mente, i dispiaceri e le sconfitte che spesso ci sembrano insormontabili come macigni. In alcuni momenti non si riesce più ad intravedere una strada da percorrere, ed il futuro può apparire buio e pieno di insidie. Il lavoro, la famiglia, la politica, possono causare dissapori e ferite considerate insanabili...Ed a volte può capitare di ritrovarsi in un vicolo cieco, con la sensazione soffocante di non potercela fare a risalire la strada.

Su tutto questo dovremmo interrogarci. La stessa politica è troppo spesso fatta di apparenza e di illusioni vane, del duro contrasto tra effimera visibilità ed improvviso isolamento. Quando si inaridiscono le relazioni umane e si perde il senso vero della vita e delle cose, si rischia di precipitare in un baratro, di compiere gesti appa-

rentemente incomprensibili. E' quello che è capitato a Gianpaolo: un momento di follia che l'ha travolto, una tragedia che fortunatamente l'ha soltanto sfiorato, il destino che gli ha generosamente riconsegnato la vita.

Ed è su questo che vorrei soffermarmi: a Gianpaolo è stata data un'altra opportunità preziosa. Dovrà essere lui a scegliere adesso il proprio percorso. Se potessi dargli un consiglio, gli direi che questo potrebbe essere l'inizio di una rinascita vera, una situazione da cui ripartire per guardare alla vita con occhi diversi, per ricominciare daccapo ed immaginare nuovamente la propria strada. Qualunque essa sia. Senza preconcetti e senza condizionamenti. A lui voglio dire che sono certo che questo si rivelerà un momento unico per immaginare un mondo nuovo: la propria vita, fatta dagli affetti più puri e dalle cose che contano davvero.

L'importante, adesso, è soltanto che Gianpaolo ritrovi serenità ed equilibrio, insieme alla sua famiglia. Se vogliamo aiutarlo, però, credo che sarebbe opportuno che iniziassero a spegnersi i riflettori sulla vicenda.

In bocca al lupo, Gianpaolo!

Antonio Romano

all'interno



Camminare e conoscere

pag. 5

Montevercovado: i primi alloggi

pag. 2

Campagna avvistamento incendi

pag. 4

Un premio all'Ass. De Prisco

pag. 4

a pag. 3

PORTA A PORTA.
È QUESTA LA DIFFERENZA.

WWW.NOCERARICICLA.INFO



NOCERA RICICLA
LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER NOCERA INFERIORE

L'Amministrazione al lavoro

Dopo 29 anni l'assegnazione degli alloggi a Montevercovado

Nel corso dell'ultima seduta del civico consesso, l'Amministrazione Comunale di Nocera Inferiore ha definito i criteri generali per l'assegnazione degli alloggi di Montevercovado, premessa indispensabile per la pubblicazione del bando per l'assegnazione degli alloggi avvenuta solo qualche giorno dopo.

Entro fine mese dovrebbero essere consegnati i primi 50 alloggi, allorché la IACP avrà ultimato gli ultimi lavori necessari.

Dopo un'ampia ed articolata discussione, che ha visto il contributo proficuo dei diversi esponenti della maggioranza e dell'opposizione, l'importantissimo punto all'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità (27/27).

"Sono molto soddisfatto. - ha detto il Sindaco Antonio Romano - In questi anni Nocera è cresciuta molto. Ed in questo scorcio di consiliatura il nostro obiettivo primario sarà senza dubbio quello di far crescere Montevercovado. Ed al riguardo voglio rivolgermi specificamente ai cittadini di Montevercovado, rassicurando anche

chi pensa di non riuscire ad entrare a far parte di questa graduatoria. A loro dico che stiamo lavorando per fare in modo che tutti possano avere un'abitazione, attraverso ulteriori interventi di edilizia economica e popolare da concordare con IACP e la Regione Campania, con l'auspicio di poter abbattere tutti i prefabbricati di Montevercovado.

Un ulteriore messaggio va ai nuovi livelli istituzionali provinciali, ed all'opposizione, che potrà insieme a noi farsi portavoce delle istanze di questa Città presso la nuova Amministrazione Provinciale. Abbiamo bisogno di collaborazione da parte della Provincia per la realizzazione del Centro Polifunzionale, che il prece-

dente Presidente Angelo Villani si era già impegnato a realizzare. Montevercovado dovrà avere le stesse opportunità di tutti i quartieri di questa città.

Quanto al bando, vorrei evidenziare che si è ispirato proprio a quei principi semplici, equi ed ovvi che in questi anni abbiamo recepito proprio dai cittadini di Montevercovado: **la residenza anagrafica nei prefabbricati pesanti e leggeri di Montevercovado, l'assenza di precedente assegnazione e la non titolarità di altra abitazione.**

Trascorsi i termini previsti dal bando,

programma costruttivo di edilizia agevolata e convenzionata al Rione Montevercovado per complessivi 260 alloggi.

- Con atto pubblico del Notaio Avv. Luigi Capobianco Rep. N. 9018 del 19/11/2001 l'IACP della provincia di Salerno cedeva, ai sensi dell'art 11 della predetta convenzione, all'IACP Futura Società Consortile a.r.l. la convenzione medesima ed il diritto di superficie.

- L'IACP Futura Società Consortile a.r.l. partecipava al bando di concorso pubblicato sul BURC n. 32 del 25/06/01 della Regione Campania, ottenendo il finanziamento

Comune di Nocera Inferiore, con Protocollo D'Intesa prot. N. 001464, sottoscritto in data 23/02/2009, si è addiveniva alla trasformazione dell'intervento previsto da edilizia agevolata a edilizia sovvenzionata (social housing), che permette di locare dette abitazioni a canoni sociali, inferiori a quelli stabiliti per l'edilizia agevolata.

- Alla data di sottoscrizione del protocollo d'intesa, la società IACP Futura Società Consortile a.r.l. aveva già in via di comple-

tamento n.50 alloggi, privi degli allacciamenti e sistemazione esterna, ed aveva in corso di realizzazione di altri 100 alloggi.

- in data 25/05/09 è stata richiesta con nota prot n.225 la convocazione di un Consiglio Comunale monotematico avente ad oggetto: "Criteri generali per l'assegnazione degli alloggi di Montevercovado".

- In data 17/06/2009 il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha approva-

to i criteri e le modalità per l'assegnazione di 260 alloggi di edilizia sociale in corso di realizzazione da parte l'IACP della Provincia di Salerno così come specificato nell'allegato disciplinare.

- In data 22/06/2009 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione degli alloggi in località Montevercovado.

- Attualmente è stata varata la commissione incaricata della redazione della graduatoria degli alloggi IACP di Montevercovado. Ecco i nomi dei componenti: i Dirigenti Maria Carmela Bracciale, Antonietta Manzo e Fiorentino Mastroberti, i tecnici Mario Cuoco e Vittorino Scarano. Presto la graduatoria.



ora una apposita commissione tecnica procederà alla redazione della graduatoria, dopodiché la IACP potrà consegnare i primi 50 alloggi già ultimati". Dopo 29 anni, dunque, finalmente volgerà a conclusione il processo di realizzazione degli alloggi in località Montevercovado. **Ecco le tappe salienti dell'iter che ha portato al raggiungimento di questo traguardo.**

- In data 13 del mese di novembre 2001 veniva sottoscritta tra il Comune di Nocera Inferiore e l'IACP della provincia di Salerno una convenzione, rep. 2510, modificata con convenzione rep. 2675 in data 13/11/2003, per la concessione del diritto di superficie per la realizzazione di un pro-

limitatamente alla realizzazione di n.260 alloggi da destinare alla locazione permanente a favore di soggetti in possesso dei requisiti previsti per l'accesso ai contributi di edilizia agevolata.

- A seguito di indagine svolta dal Comune di Nocera Inferiore risultava che le condizioni economiche dei legittimi occupanti i prefabbricati pesanti e leggeri di Montevercovado non consentivano di sostenere l'onere di un canone di locazione per interventi di edilizia agevolata e convenzionata, così come previsti per legge.

- Pertanto, e a seguito di incontri tra la Regione Campania, l'IACP della Provincia di Salerno, la società IACP Futura Società Consortile a.r.l ed il

Periodico di Informazione Istituzionale della Città di Nocera Inferiore
Aut. Trib. di Nocera Inferiore
n° 12 del 04/10/2007
LUGLIO 2009

informanocera@comune.nocera-inferiore.sa.it
Tel. 081 3235239 Fax 081 5171997

Editore Comune di Nocera Inferiore
Piazza Diaz, 1 - 84014 - Nocera Inferiore (Sa)
www.comune.nocera-inferiore.sa.it

Direttore Responsabile: Licia Sasso
ufficiostampa@comune.nocera-inferiore.sa.it

La Redazione: Imma De Tollis, Elia Pirolo, Licia Sasso, Alfonso Sorrentino.

Grafica ed impaginazione: pibiesse s.r.l.
Tiratura: 10.000 copie - DISTRIBUZIONE GRATUITA

Hanno collaborato a questo numero:

Annalisa Accetta, Alfonso Di Stano, Giuseppe Fattore, Matteo Forte, Nicla Iacovino, Alfonso Oliva, Rosario Petrosino, Alfredo Salucci, Marina Troiano, Gianbattista Visconti.

Tutti gli scritti vengono forniti alla redazione a titolo completamente gratuito.

A colloquio con l'Amministrazione Romano...

Hai voglia di scrivere al Sindaco ed agli Assessori Comunali? Ci sono domande che desideri fare da sempre o problemi che vorresti sottoporre alla loro attenzione? Intendi soddisfare le tue curiosità sulla vita politico - amministrativa della Città?

Non esitare! Scrivi all'indirizzo e-mail
informanocera@comune.nocera-inferiore.sa.it

Il Sindaco Romano ed i componenti della Giunta ti risponderanno personalmente sulle pagine del nostro giornale.

Attenzione alta sui temi della Protezione Civile

Per il secondo anno consecutivo la campagna avvistamento incendi.
La soddisfazione del Vice Sindaco Antonio Cesarano

Torna per il secondo anno consecutivo la campagna avvistamento incendi boschivi, un progetto sul quale l'Amministrazione comunale guidata da Antonio Romano sta puntando molto, come su tutti i temi della Protezione Civile più in generale.

Soddisfatto il Vice Sindaco Antonio Cesarano, che traccia un bilancio delle tante attività messe in campo nel corso di un intenso anno di impegno per la tutela del Territorio. "Ringrazio l'Ing. Mario Prisco, responsabile del servizio e del COC, che si impegna quotidianamente con grande attenzione sui temi della Protezione Civile. Ringrazio le associazioni che realizzano il servizio (l'Associazione "Noi con Voi", l'Associazione "San Prisco", i Garibaldini a cavallo, l'EPA). — **ha detto il Vice Sindaco Antonio Cesarano** - Questa è un'occasione preziosa per analizzare quanto è stato fatto in un anno di Protezione Civile, per fare un resoconto delle attività di quello che rappresenta ormai un fiore all'occhiello per la nostra Città. Grazie all'impegno dell'Amministrazione, ed in particolare dell'Assessore Pucci, siamo riusciti a diventare soggetto attuatore della sistemazione idraulica di Montalbino, per un valore pari a 1.400.000 euro. Approvato in Giunta il progetto preliminare, si procederà ad affidare i lavori. Inoltre,



porteremo a compimento la gara per gli importanti lavori di rinforzo dei muri spondali destro e sinistro dell'Alveo Nocerino in località Sant'Anna. Oltre a

questo ci sono una serie di attività di routine. Il COC ha una struttura ed un apparato con competenze adeguate ad espletare ogni compito in maniera ottimale, ogniqualvolta le condizioni lo richiedono. L'ultima emergenza l'abbiamo vissuta a Casolla, con lo straripamento del letto del fiume. Grazie al nostro lavoro, siamo riusciti a tamponare i danni, ma adesso abbiamo chiesto un finanziamento per due milioni di euro per verificare le condizioni del letto del fiume. E non dimentichiamo che è stato chiuso dalla Regione Campania il Commissariato per l'Emergenza Idrogeologica e che i dipendenti sono stati trasferiti alla società

"Arcadis" con altre funzioni, privandoci di un servizio importante. Abbiamo figure professionali capaci e qualificate. Unica nota stonata di quest'anno è stata l'impossibilità di dare una risposta concreta a chi ha perso la casa nel 2005, nonostante gli enormi sforzi.

Sul servizio di avvistamento incendi, voglio solo esprimere la mia soddisfazione e sottolineare come rappresenti anche un deterrente contro malintenzionati. Inoltre, un buon avvistamento è certamente importantissimo per contribuire ad evitare incendi. Mi piace, inoltre, evidenziare l'impegno delle quattro associazioni, ed in particolare dei Garibaldini a cavallo, che effettuano un controllo puntuale sul Campanile dell'Orco, dove c'è un cono d'ombra che altrimenti non si potrebbe vedere".

Sulla campagna avvistamento incendi è entrato nel merito il Responsabile della Protezione Civile, l'Ing. Mario Prisco: "Questo è il secondo anno che teniamo la campagna avvistamento incendi, un servizio molto importante realizzato grazie alle associazioni. In coerenza col piano comunale di Protezione Civile, anche quest'anno ci sarà una postazione fissa al Parco Fienga ed un'altra mobile sui luoghi. **Verrà effettuato il controllo a vista**, naturalmente non lo spengimento. Il controllo si svolge attraverso un calendario predisposto dall'Associa-

zione "Noi con Voi" e condiviso dalle altre tre associazioni. Partiremo da subito. Per questo servizio daremo un contributo forfetario alle associazioni che fanno questo prezioso lavoro. Se ci dovessero essere allarmi, l'Ufficio coadiuverà il lavoro con un'attività di presidio ed — eventualmente necessario — attiverà un COC ristretto". I turni verranno effettuati dai volontari dalle ore 8 alle ore 20, e le comunicazioni sulle frequenze comunali avverranno direttamente via radio.

Dopo 44 anni il Procuratore Romano lascia la Magistratura

Lo scorso 1 luglio, dopo ben 44 anni di servizio, a conclusione di un percorso professionale intensissimo, costellato da grandi successi ed enormi soddisfazioni, **il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore Domenico Romano** ha lasciato la Magistratura. A lui **le più sincere congratulazioni del Sindaco Antonio Romano** per una vita spesa generosamente al servizio della comunità.

"Il ruolo che ha egregiamente svolto in questi anni — ha detto **il primo cittadino** - non si è rivelato certamente facile e privo di insidie, ma il Procuratore Romano ha saputo assolverlo sempre nel migliore dei modi, con grande equilibrio e moderazione, con autorevolezza e competenza, facendo prevalere in ogni occasione i principi della legalità e della giustizia.

Nel corso della sua lunga carriera ha avuto modo di confrontarsi con le amministrazioni ed i professionisti dei più diversi orientamenti politici, e lo ha



fatto col garbo e la spicchiata professionalità che lo contraddistinguono, con un approccio limpido e coerente, intessendo relazioni istituzionali e proficue con i diversi Enti che operano sul Territorio.

Per me, che da sette anni ho l'onore di essere il Sindaco di questa Città, ha rappresentato una guida sicura, un punto di riferimento certo, in particolare in occasione della **nascita del Polo Giudiziario**".

"PORTA A PORTA. E' QUESTA LA DIFFERENZA"

Al via il nuovo sistema di raccolta differenziata "porta a porta" e la nuova campagna di sensibilizzazione realizzata dal Comune in collaborazione con il CONAI, Consorzio Nazionale per il recupero degli imballaggi.

E' stato presentato presso il Comune di Nocera Inferiore il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta". Alla conferenza stampa hanno partecipato il Sindaco Antonio Romano, l'Assessore alle Politiche Ambientali Luca Pucci, il Vicedirettore CONAI Walter Facciotto, il presidente della Se.T.A. spa Salvatore Senatore ed il Presidente di Legambiente Campania Michele Buonomo.

Il nuovo servizio partirà nei quartieri di Cicalesì, Villanova e via S. Anna: dal 20 luglio in poi, i rifiuti di imballaggio di carta, plastica e metalli, i rifiuti organici e il rifiuto secco indifferenziato, dovranno essere depositati in giorni ed orari prestabiliti, nei pressi della propria abitazione, dove verranno ritirati dagli addetti al servizio di igiene urbana della Se.T.A. spa. L'unica eccezione è rappresentata dal vetro, che continuerà ad essere raccolto nei contenitori stradali.

Si tratta di un ulteriore passo avanti per "Nocera Ricicla", il progetto avviato nell'autunno 2006 dall'amministrazione comunale, che nel 2007 ha permesso di raggiungere una percentuale di raccolta

differenziata di quasi il 40%. Il piano viene ora esteso e migliorato grazie al nuovo sistema di raccolta domiciliare, progettato ed avviato con il supporto tecnico del CONAI, che consentirà di eliminare la maggior parte dei cassonetti stradali.

Tra le novità anche la prossima inaugurazione dell'Isola Ecologica comunale nell'area industriale di Fosso Imperatore, un impianto moderno, vero fiore all'occhiello nella gestione del ciclo dei rifiuti in città, dove i cittadini potranno conferire direttamente i rifiuti separati ottenendo incentivi economici, grazie alla "Nocera Ricicla Card". Allo stesso tempo, continueranno a funzionare le dieci isole ecologiche interrate, presenti su tutto il territorio comunale. Per informare i cittadini sulle nuove modalità del servizio verrà stata realizzata una campagna di sensibilizzazione che prevede la distribuzione di materiale informativo a tutte le utenze da parte di operatori comunali, una serie di incontri pubblici e l'apertura per tutto il mese di luglio di uno sportello informativo presso la sede del Comune.

"L'avviamento della raccolta differenziata porta a porta — dichiara **Antonio**

Romano, Sindaco di Nocera Inferiore - rappresenta la realizzazione di uno degli obiettivi primari del nostro programma amministrativo. È il completamento di un impegno amministrativo che ci ha permesso già da alcuni anni di essere tra i primi comuni in termini di percentuale di raccolta differenziata con popolazione superiore a 40.000 della Regione Campania e di garantire sempre una città pulita anche durante le crisi più acute"

"La raccolta differenziata porta a porta — dichiara **Luca Pucci, Assessore alle Politiche Ambientali** - rappresenta il salto di qualità nella gestione dei rifiuti urbani sia in termini organizzativi che culturali. Nei prossimi mesi attraverso scuole, parrocchie e associazioni saremo presenti nel tuo quartiere per spiegarne le modalità e favorire la partecipazione di tutti. L'Amministrazione attraverso l'impegno del Settore Ecologia e della Polizia Locale garantirà l'informazione a tutti i cittadini ed il controllo e l'eventuale repressione dei conferimenti non corretti. Siamo certi che con l'impegno collettivo potrà essere vinta anche questa sfida, per una migliore qualità della vita di tutti."

Una medaglia per la storia

delibera

COMUNE DI NOCERA INFERIORE
Provincia di SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 23/04/2009

OGGETTO: RICHIESTA CONFERIMENTO DELLA MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALORE CIVILE AL COMUNE DI NOCERA INFERIORE

LA GIUNTA COMUNALE

Memore degli eventi drammatici che colpirono la nostra Città nel settembre del 1943, anno del 2° conflitto mondiale; **CONSIDERATI** gli avvenimenti devastanti, che furono registrati nella nostra Nocera, che per la sua posizione geografica considerata di importanza strategica, fu sottoposta ad una serie di bombardamenti aerei ed attacchi terrestri, per la qual cosa numerose abitazioni private furono distrutte, interi quartieri danneggiati, e la totalità degli edifici pubblici e delle infrastrutture produttive distrutte o semidistrutte;

RILEVATO che detti eventi drammatici determinarono notevoli danni materiali, registrando parecchie vittime; **VISTO** il numero delle vittime del conflitto, molto elevato in rapporto alla consistenza della popolazione di allora: 310 morti, di cui 131 furono i nocerini caduti, e molte centinaia i feriti;

CONSIDERATO in particolare l'eroico comportamento della popolazione e di quanti operarono in città per il successo delle operazioni militari, di chi animato dall'amor patrio ha sacrificato la propria vita per la libertà del popolo italiano.

RITENUTO che, per quanto sopra, le motivazioni per il conferimento della medaglia d'argento al valore civile alla città di Nocera Inferiore possono così sintetizzarsi:

dare la giusta collocazione e riconoscimento storico ad una città come quella di Nocera Inferiore, così duramente colpita durante la seconda guerra mondiale;

dare il giusto omaggio ai tanti nocerini uccisi nelle loro case, strade, edifici pubblici durante quel terribile mese di settembre del '43;

dare il giusto onore ai tanti giovani nocerini che si sono sacrificati sui campi di battaglia di mezzo mondo, da Cefalonia ai Balcani, all'Africa prima al seguito dell'esercito italiano, poi come liberi cittadini che lasciando la propria terra, hanno combattuto e sacrificato la loro vita partecipando in prima linea alla Resistenza come partigiani per il raggiungimento della libertà in Italia.

ATTESO che il presente atto non comporta impegno di spesa, per cui non necessita del parere di regolarità contabile e finanziaria

DATO ATTO che ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 18.08.2000 n.267, è stato espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte di _____;

CON VOTI UNANIMI, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di prendere atto, delle unanime aspettative della cittadinanza perché vengano riconosciuti i sacrifici patiti, le distruzioni subite ed il determinante, eroico concorso fornito dalla popolazione per la liberazione della Città;

2. Di dare mandato al Sindaco di rendersi interprete di questi sentimenti, avanzando istanza al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano perché venga concessa alla Città di Nocera Inferiore - a riconoscimento del suo sacrificio - la "Medaglia d'argento al Valor Militare";

3. Di incaricare il Responsabile del Settore AA.GG. di predisporre i successivi adempimenti di competenza che si rendessero necessari.

indi

con distinta e separata votazione, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.



Quest'anno si è svolta nell'aula consiliare del Comune di Nocera Inferiore una iniziativa per celebrare la festa del 25 Aprile, data che segna la liberazione dell'Italia dall'occupazione nazi-fascista, per la secondo anno consecutivo svoltasi con la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Galante Oliva. Alla manifestazione hanno partecipato i massimi esponenti dell'Amministrazione

cittadina, le varie autorità militari e civile del territorio, oltre alle associazioni di riferimento.

La cerimonia è stata ricca di spunti e argomentazioni su cui i partecipanti hanno discusso in modo proficuo e sicuramente costruttivo.

Il momento più alto delle celebrazioni si è avuto quando, alla fine della manifestazione,

il Sindaco Romano ha ufficializzato con una Delibera di Giunta approvata all'unanimità, la richiesta alla Presidenza della Repubblica per il Conferimento della Medaglia D'Argento al merito civile alla Città di Nocera Inferiore.

L'atto pubblico è stato consegnato al Vicepresidente dell'Istituto, Alfonso Oliva, il quale in collaborazione con altri membri dell'IGO si sono assunti il compito di elaborare la richiesta stessa.

Dal punto di vista burocratico l'ottenimento del Conferimento della Medaglia passa attraverso un iter ben preciso, il primo passo quello della Delibera di Giunta è stato già fatto, i successivi sono: trasmissione della richiesta da parte del Sindaco di Nocera Inferiore al Prefetto di Salerno; 2) il Prefetto trasmetterà, se la riterrà meritevole, al Ministero degli Interni, dove una Commissione appositamente costituita deciderà dell'ammissibilità o meno della richiesta, nel caso di esito positivo verrà presentata al Presidente della Repubblica che la ratificherà.

Per quanto riguarda i tempi questi dovrebbero andare tra i due ed i sei mesi.

L'Istituto ha già iniziato i lavori per la preparazione e sta continuando a raccogliere il materiale necessario per completare la richiesta.

I criteri che abbiamo scelto per l'impostazione della richiesta sono molteplici tenendo conto del materiale che è già

in nostro possesso e quello che riusciremo a recuperare.

La richiesta sarà suddivisa in capitoli e ognuno dei quali avrà un tema specifico, i partigiani nocerini, gli episodi, i militari nocerini sui vari campi di battaglia, l'elenco dei deceduti civili e militari, tutto questo sarà preceduto da una relazione che descriverà il periodo storico a cui ci riferiamo.

Il motivo che ci ha spinto l'IGO a chiedere all'Amministrazione comunale di farsi portavoce di una richiesta di questo genere, presso le autorità competenti, è nata dalla convinzione che Nocera Inferiore meritasse un riconoscimento per le distruzioni e i morti che durante il Settembre del 1943 dovette subire.

Infatti in quel periodo i morti furono, a vario titolo, più di 300, le distruzioni di abitazioni civili e pubbliche furono notevoli, i bombardamenti continuarono per giorni e giorni, ed è un modo di onorare la memoria di tutti coloro che in modo diretto ed indiretto hanno pagato per questa guerra, per questo noi riteniamo che sia giusto che la Città abbia questo riconoscimento.

L'appello che vogliamo rivolgere a tutti i cittadini nocerini è quello di aiutarci in questa impresa, cercando nelle loro soffitte e nelle loro famiglie, affinché si possa trovare altro materiale (foto, documenti, episodi) che rendino questa richiesta più completa e l'obiettivo raggiungibile.

Inoltre avremmo piacere di sapere cosa né pensano i nocerini di questa iniziativa, dimostrando a chi dovrà ricevere la richiesta che tutta la cittadinanza, e non un gruppo di persone, vuole questo riconoscimento, per questi motivi prego tutti coloro che siano in possesso di notizie e materiale, che vogliano lasciare una testimonianza di scrivere sulla mail dell'Istituto, info@igo900.org, su quella personale assalfo@hotmail.it, oppure andare su Facebook dove abbiamo il gruppo Istituto Galante Oliva. Grazie a tutti.

Il Vicepresidente IGO
Alfonso Oliva

Il Premio Gabbiano all'Assessore De Prisco

Lo scorso 9 luglio l'Assessore Francesco De Prisco è stato insignito del Premio Gabbiano, un premio internazionale del volontariato e della solidarietà, che intende offrire un riconoscimento formale a quanti operano concretamente alla diffusione dei valori di solidarietà, equità e giustizia sociale. Il premio, giunto alla sua XII edizione, è realizzato per il XII anno consecutivo dalla Organizzazione Sociale di Volontariato *onlus* "Il Gabbiano" di Giffoni Valle Piana (Sa), nell'ambito della manifestazione dal titolo Vassinsieme-Il Gabbiano. Il premio è stato attribuito all'Assessore

della Giunta Municipale di Nocera Inferiore, Avv. Francesco De Prisco, con la seguente motivazione: "per il costante impegno nel sociale, professionale ed istituzionale, per la crescita e lo sviluppo del Terzo Settore, nonché per l'impegno costante verso il coinvolgimento delle periferie in una nuova Europa

proiettata verso una nuova dimensione più sociale e più solidale, dando voce e spazio a coloro che sono impegnati in periferia".

Il prestigioso riconoscimento gli è stato conferito nell'ambito di una serata a lui dedicata sul tema "Educare la comunità, educare alla comunità".

Prestigioso anche il *parterre* degli ospiti dell'evento: il dott.

Marco Lisi, Sindaco di San Gimignano; la dott.ssa Biancamaria

Farina, Docente Universitario Suor Orsola Benincasa; don Ciro Galisi, Direttore Diocesi dell'Ufficio Pastorale Giovanile; il dott. Giovanni Gazzaneo, giornalista vaticanista Corriere della sera; il dott. Luigi Accattoli, vaticanista Corriere della sera.

Ulteriori informazioni sulle molteplici interessanti ed apprezzabili attività dell'associazione sono disponibili sul sito web www.ilgabbiano-onlus.it

Un bel riconoscimento per l'Assessore De Prisco, da sempre impegnato concretamente nell'Amministrazione nocerina che guida la Città da ben sette anni. *Ad maiora!*



La lettura dei quotidiani: un supplizio

di Alfredo Salucci

Chi è abituato a leggere i quotidiani sa perfettamente che sono una sequela di cattive notizie, oggi anche di gossip. Non che le buone notizie non ci siano. A molti giornalisti redigere qualcosa di buono sul proprio Paese, sulla propria città o su avvenimenti apprezzabili, di cui varrebbe veramente la pena scrivere, sembra declassarli a redattori di serie B. Facciamo qualche esempio. Un noto personaggio, senza averne colpa, investe un pedone. Il giorno dopo, il fatto è in prima pagina corredato da foto segnaletica, quasi che lo sfortunato autista fosse un criminale. Se lo stesso personaggio con un atto eroico salva dieci disgraziati da morte sicura è rifilato nelle pagine interne con un trafiletto. Cade, per un forte temporale, un'insegna e rallenta il traffico per qualche ora, il giorno dopo si riempiono i giornali di articoli sulla scarsa sicurezza e le difficoltà arrecate agli utenti. Se, invece, s'inaugura un museo o una sala per convegni o si fanno opere a favore della cit-

tadinanza, nessuno ritiene opportuno informare la popolazione in modo altrettanto adeguato. Una persona, dopo anni di calvario giudiziario e mediatico, è assolta con formula piena per non aver commesso il fatto, la notizia, se appare su qualche quotidiano, non è mai in prima pagina. Così, dopo anni d'informazione fatta in questo modo, i risultati sono sotto gli occhi di tutti. I nostri maestri di giornalismo non hanno fatto, almeno sotto quest'aspetto, un buon lavoro. Infatti, con l'ansia di strillare la notizia a tutti i costi, anche quando non c'è, sono stati raggiunti almeno due risultati per niente lusinghieri. I redattori non sanno più divulgare buone notizie, non ci riescono proprio, e molti non scriverebbero niente pur di non parlare bene di qualcuno o qualcosa. I lettori, poi, sono stati abituati a leggere solo la cronaca nera. Oggi tira anche il gossip. Di una notizia buona, se mai fosse riportata da qualche quotidiano, anche il lettore non saprebbe che farsene. Un altro fenomeno

nuovo, frutto dell'evoluzione dell'informazione, è l'attenzione di firme importanti rivolta al gossip. Quelli che guardavano i settimanali di gossip con sufficienza, negli ultimi mesi hanno riempito pagine di notizie pruriginose più e meglio di tanti settimanali, cosiddetti scandalistici, collaudati per questo genere di notizie. Forse, avendo probabilmente stufato il lettore con notizie fritte e rifritte di politica hanno adottato un nuovo filone che, a quanto pare, rende. Questo modo di informare, purtroppo, ha portato a screditare poco per volta, spero non irrimediabilmente, il Paese e suoi abitanti. Per la stampa siamo una massa di bruti, imbroglioni e fannulloni. Pare quasi che non esista più sul nostro suolo gente perbene. Eppure sono tante le persone che si prodigano per gli altri che la stampa ha sempre ignorato. Per loro nessuna visibilità. Con queste scelte a senso unito su che cosa comunicare anche la cultura è stata travolta. Così gli articoli culturali sono passati dalla terza

pagina alle ultime pagine, quando pubblicati. Fra qualche anno, forse, scompariranno completamente, sostituiti da enfatici annunci sull'acquisto dell'ultimo calciatore o da notizie riguardanti i primi passi del bebè della star in auge. Il giornalismo non è questo o solo questo. Se c'è bisogno di continue notiziacce per vendere qualche copia in più, amici giornalisti, la colpa non è solamente del lettore. Evidentemente, non è stata fatta una corretta e completa informazione; infatti, i lettori sono stati abituati alla sola lettura di cronaca nera e gossip. E per mantenere in futuro questo sparuto numero di lettori ci sarà bisogno di notizie sempre peggiori e di altra spazzatura. A questo punto mi sorge un dubbio. I giornalisti sono tutti d'accordo a rimbambirci completamente con notizie quotidiane avvilenti, spesso gonfiate, e gossip, per distoglierci dai reali problemi del Paese o siamo semplicemente costretti a un giornalismo molto ma molto mediocre, per non dire altro?

Itinerari culturali: camminare e conoscere Il senso di un'esperienza da riproporre

A cura di Nicla Iacovino

"Con camminare e conoscere", itinerari culturali dal 26 marzo al 5 giugno 2009 a Nocera Inferiore, l'Informagiovani comunale non ha voluto organizzare solo delle visite culturali, guidate da esperti; oltre all'intento di informare i giovani sui beni architettonici, storici e ambientali, si è voluto anche promuovere un'esperienza di incontro tra generazioni diverse, studenti e cittadini di varia età, pensando al "cammino" come attraversamento dei luoghi della memoria e quindi metafora delle tappe della vita. Ci è sembrato inoltre necessario che un servizio con valenza educativa quale un Informagiovani lanciasse un invito a lasciare l'automobile per camminare a piedi, con un vantaggio sicuro per la nostra salute e per l'ambiente. Nel corso delle visite si sono letti brani poetici e letterari ispirati ai luoghi. La lettura ad alta voce di un grande autore ci libera dalle ristrettezze del quotidiano, ci fa sentire di avere un destino comune, una vita spirituale, che la bellezza dei versi rende più libera. Non abbiamo scelto attori professionisti, volutamente, le letture sono state fatte da giovani laureandi, tirocinanti e volontarie presso l'Informagiovani e da alcuni partecipanti dell'Associazione "Anni d'argento". Abbiamo con questo interpretato il messaggio che il teatro è vita e che ognuno può fare cultura se fa proprio un linguaggio poetico e diventa capace di suscitare emozioni e riflessioni, arricchendo il proprio mondo interiore e dei gruppi umani che insieme leggono autori che magari non conoscevano, come Octavio Paz, Hermann Hesse o Fernando Pessoa, letti nel corso delle visite. Un gruppo in cammino, che legge insieme lungo le strade, è un'esperienza unica, da vivere, non si racconta. Colgo l'occasione di questo articolo anche per ringraziare nuovamente insieme all'Amministrazione comunale le strutture che ci hanno accolto: il Museo Diocesano, il Monastero di S. Chiara, il Convento di S. Anna, il Monastero di S. Maria degli Angeli,

il giardino bioenergetico della Cooperativa sociale Emora, e quanti hanno offerto gratuitamente la loro preziosa guida: Dott. Antonio Braca e Dott. Carmine Zarra (funzionario della Soprintendenza ai BSAE di Salerno), Prof. Giacinto D'Angelo - Padre Guardiano e Padre Remigio Stanzione, storico (Convento S. Maria degli Angeli), Prof. Don Natalino Gentile (direttore del Museo diocesano e responsabile diocesi Nocera - Sarno del settore Beni Culturali), Prof. Raffaele Montoro (Associazione Anni d'Argento), Dott. Giulio Caso (geologo), Dott. Gianluca Santangelo (archeologo), Dott. Alfredo Vicidomini (agronomo), Suor Chiara Sabina (Monastero di S. Chiara).

Un ringraziamento va a tutti i partecipanti, ai giovani e ai meno giovani, che in più occasioni si sono rivelati i più resistenti, agli studenti dell'Istituto Galizia, ai loro docenti e al dirigente scolastico Luciana De Lisa, al dirigente del Primo circolo didattico Elvira D'Ambrosio, a chi si è aggregato spontaneamente per aver letto semplicemente la locandina (qualche volta funziona). Grazie anche al prof. Filippo Astarita per il reportage fotografico.

Alla richiesta di Licia Sasso di scrivere un articolo per "Informanocera" su questa esperienza, ho pensato di raccogliere le impressioni di alcuni dei partecipanti agli itinerari, per un report a più mani; in tal modo può senz'altro emergere, con immediatezza, il senso dell'esperienza stessa, veramente corale:

Interessanti, belle e ricche le passeggiate di "Informagiovani" e chiamate giustamente "Camminare e conoscere". Abbiamo avuto modo di godere di molte cose: la bellezza dello stare insieme, scambiandoci pareri ed emozioni; la gioia di apprendere notizie e curiosità sulla nostra storia locale attraverso siti e luoghi significativi, beneficiando così di un arricchimento personale nella riscoperta delle nostre radici culturali. Non ultima, come

emozione, la scelta di molti brani poetici che sottolineavano i luoghi visitati, donando agli itinerari un significato più profondo.

(Maria Rosa Di Domenico)

'Camminare e conoscere', tutti insieme, non stanca mai. Si va per percorsi salutarissimi inseriti nel verde. oasi bioenergetiche...in luoghi dove non sei mai stato, anche se si trovano nella stessa città in cui vivi. Visiti monumenti, musei, castelli, parchi, conventi, opere d'arte...Altre volte si va in luoghi che conosci già, ma scopri particolari che non avevi mai notato e ti fanno ritornare alla mente vecchi stili di vita, tradizioni, giochi...L'aria buona, la lettura di poesie o brani ispirati dal posto che ci ospita, l'assaggio di qualche cibo genuino della vecchia dieta mediterranea, e la compagnia di amici o di nuove conoscenze regala una giornata allegra e felice.

(Romano Forte)

Passeggiando per i vicoli antichi, caratteristici della storia nocerina, ci è sembrato di essere tornate indietro nel tempo; insieme abbiamo immaginato e rievocato gli stili di vita dei nostri avi e talvolta rimpianto il genuino passato. E' stata davvero una esperienza bellissima che ci ha regalato tante emozioni...con la speranza di poterla rivivere il prossimo anno. (Francesca Donatelli e Ada Salsano)

Volgere lo sguardo a quanto è spesso oggetto di poca attenzione da parte nostra per scoprirne dei valori: è ciò che è emerso dal ripercorrere antichi sentieri e strade che l'inesorabile scorrere del tempo e il trabusto giornaliero sembrano aver reso quasi invisibili ai nostri occhi. Secoli di natura e di storia emergono, tuttavia, qua e là a dimostrare garbatamente che non sono stati del tutto sepolti dal prepotente e disordinato affermarsi della modernità. Una sorpresa è stata,

così, la scoperta di un piccolo mondo parallelo, pulsante di antichi ritmi vitali, oltre la soglia di un vecchio portone o, semplicemente, ai piedi di un'immagine votiva, quasi fosse possibile poter ancora attingere acqua da pozzi dismessi e sentire profumo di pane provenire da vecchie fornaci. Altro spettacolo, poi, il dirigersi lungo floridi sentieri scavati dall'alternarsi delle varie ere geologiche; il tutto accompagnato dalla lettura di vecchi e nuovi passi poetici ispirati, appunto, alla natura e a modesti gesti quotidiani

(Manuela Villani)

Ho partecipato con piacere a quasi tutte le escursioni, personalmente ho guidato il gruppo in qualità di geologo alle tufare di Fiano. A fine escursione quasi tutti i partecipanti hanno preso un pezzo di tufo grigio da conservare, come souvenir. Tra i tanti momenti da ricordare, in particolare il tracking urbano per i Casali di Nocera che ha fatto rilevare un momento di "alta poesia" quando alla lettura corale, al numero civico 78 di Capocasale, alcune persone che litigavano si sono calmate e, addirittura, si sono unite a noi, incantate come per magia, a godere della lettura poetica dei versi di Alfonso Gatto e Salvatore Quasimodo.

Non si è avuta solo quindi aggregazione del gruppo, ma aggregazione e partecipazione da parte di coloro che abbiamo incontrato

(Giulio Caso)

Anche quest'anno "Informagiovani" ci ha offerto la possibilità di vivere un'esperienza culturale, insieme ai giovani". E' stato molto interessante ma soprattutto bello. Insieme abbiamo percorso le strade ed abbiamo visitato i posti più interessanti di Nocera, sempre con la presenza di guide competenti. Un grazie a tutti i partecipanti.

(Raffaele Montoro
Associazione Anni d'Argento)

Passaggio di consegne per il Rotary e l'Inner Wheel

Sabato 27 giugno, presso l'Hotel "Lloyd's Baia" di Vietri sul Mare, si è tenuto il **passaggio di consegne per i club di Nocera-Sarno del Rotary e dell'Inner Wheel.**

Alla presidenza del Rotary, il **Dott. Alfredo Salucci** ha preso il posto del **Comandante Domenico De Filippo**, che nell'anno rotariano appena trascorso ha guidato il club di Nocera-Sarno.

Alla presidenza dell'Inner Wheel, invece, **l'impegno della past President Dott.ssa Rossana Presciutti** verrà proseguito dalla **Prof.ssa Anna Maria Ieraci Bio-Li Pira**. "Il nostro Club, nato nel 1972, ha avuto tanti riconoscimenti e raggiunto tanti obiettivi, questo lo dobbiamo a tutti i Presidenti che mi hanno preceduto, cui vanno il mio ricordo e il mio ringraziamento. - **ha detto il Dott. Alfredo Salucci, Presidente del Rotare Nocera Inferiore-Sarno per l'anno 2009-2010** - I progetti in cantiere sono molti e secondo le direttive del Presidente Internazionale John Kenny e del nostro Governatore saranno indirizzati soprattutto al nostro territorio.

Servire e operare nelle nostre terre non significa rinunciare a progetti che ci vedono impegnati da sempre in tutto il mondo vicino ai più deboli. Guardare al territorio configura una maggiore presenza e la massima disponibilità verso le nostre realtà. Questo vuole dire collaborare e chiedere la collaborazione innanzitutto

delle Istituzioni. Al Sindaco Antonio Romano, in particolare, va riconosciuta la sua attenzione non solo verso le nostre attività, ma al sociale in generale: ne ha fatto uno stile di vita. Altro versante che ci vedrà impegnati saranno la sanità e le scuole. Noi rotariani non possiamo far mancare la nostra attenzione e le nostre risorse ai giovani che continueranno il nostro percorso. Agli amici e colleghi della stampa, poi, chiedo che non ci facciano mancare la loro



attenzione. Il nostro territorio ha tante cose belle da raccontare, non scriviamo o parliamo solo di brutture e negatività. Anche questo è un dovere per il giornalista. Auguri sinceri ad Anna Maria Ieraci per la sua presidenza dell'Inner Wheel, Club Nocera Inferiore -Sarno. In bocca al lupo al presidente dell'Interact e al presidente del Rotaract Alessandra Salucci, mia figlia, che il caso ha voluto presidente nel mio stesso anno.

Il motto del nostro Presidente Internazionale è **"il futuro del Rotary è nelle vostre mani"**. E' un forte appello a tutti noi e alla nostra sensibilità affinché il Rotary continui a percorrere sempre ai massimi livelli la strada iniziata dal suo **fondatore Paul Harris**. Il suo motto del nostro Governatore, Francesco Socievole, è **"sogna progetta e realizza"**. E' quello che dobbiamo fare. Sono certo che con l'apporto di tutti ci riusciremo.

Ai soci chiedo di collaborare attivamente, anche per testimoniare di essere rotariani secondo la nostra **etica fondata sulla solidarietà, lo spirito di servizio e soprattutto sull'amicizia fra noi e con tutti. Senza sincera amicizia non si va da nessuna parte.** Il nostro club non può che essere efficiente. E lo saremo". "E' con grande gioia ed entusiasmo - **ha detto la Presidente di Inner Wheel 2009/2010, Anna Maria Ieraci Bio-Li Pira** - che accetto l'onore e l'onere di guidare il nostro club per l'anno sociale 2009-2010. In questa circostanza è vivido nella mia mente il ricordo di un momento emozionante della mia vita: il pomeriggio del 25 marzo 1987, la sottoscrizione dell'atto costitutivo del club, fortemente voluto da Liliana De Francesco e Maria Rosaria De Pascale. Le attività realizzate in questi 22 anni ci hanno consentito di diventare un polo di riferimento nel nostro territorio; sulla scia di questo tesoro di esperienze altri impegni ci aspettano, ai quali, sono sicura, lavoreremo con entusiasmo e amicizia. Le finalità della nostra associazione sono: **promuovere la vera amicizia, incoraggiare gli ideali di servizio**

individuale, favorire la comprensione internazionale. La vocazione personale al *service*, elemento fondante della nostra associazione, che è **"ruota nella ruota"** del Rotary, si esplicherà anche quest'anno con attività internazionali e sul territorio. In ambito internazionale, **avvieremo contatti con un club Inner Wheel all'estero**, continueremo la partecipazione al progetto distrettuale Spirulina platensis, realizzeremo un progetto umanitario a favore di popolazioni disagiate del Terzo mondo. Sul territorio, organizzeremo delle attività culturali rivolte non solo agli studenti ma anche alla cittadinanza, un workshop su tecnologie informatiche e insegnamento, un corso di educazione sanitaria nelle scuole, un *service* a favore degli stranieri che vivono sul nostro Territorio. Per la realizzazione di alcune attività giudico importante chiedere la collaborazione di alte **Associazioni di Service** che operano sul Territorio, ed *in primis* quella dei membri della nostra famiglia rotariana, cioè il nostro club Rotary ed i ragazzi del Rotaract e dell'Interact, in quanto "Unione è forza". Conto, naturalmente, sulla disponibilità e sul supporto delle diverse Amministrazioni comunali, delle Autorità, degli Enti e delle Strutture di volta in volta interessati ai nostri progetti. Ma se fondamentale è l'apporto e l'impegno di tutti, ancor di più lo sarà quello delle amiche e delle socie della club. Il nostro sarà un lavoro di squadra, che arricchirà ulteriormente la nostra amicizia, perché "di tutti i beni che la saggezza procura per la completa felicità della vita, il più grande è l'acquisto dell'amicizia".

Cinquantennale di attività professionale per il Prof. Alfonso Belli

Mezzo secolo di attività è un traguardo importante. Lo ha festeggiato il Prof. Alfonso Belli, assieme ai suoi amici e colleghi di lavoro e di studio degli anni che vanno

all'insegnamento, anche all'esercizio della libera professione, operando a 360° nel tessuto sociale nocerino. Infatti, la sua attività professionale è sempre stata segnata da attaccamento

all'importanza dell'impegno, rendendosi disponibile a riorganizzare i turni delle sue lezioni, che tuttora tiene nella sua palestra ormai da dieci anni.

Si tratta di una figura umana e professionale eccezionale, suffragata da riscontri concreti: un secondo titolo accademico in Pedagogia e un terzo in Difettologia presso l'Università di Lubiana, in Slovenia.

Non è casuale, inoltre, che già nel 1963 sia stato chiamato all'ISEF di Salerno ad insegnare ai docenti di Educazione

Fisica sprovvisi di titolo specifico, poi agli allievi dei corsi normali, quando l'ISEF di Salerno diventò distaccato da quello di Napoli. Continuò, poi, l'insegnamento di Tecnica e Pratica Ginnastica e di Tirocinio Didattico fino al 1970. Negli anni che vanno dal 1980 al 1996 insegnò, presso l'ISEF de L'Aquila - sezione di Cassino, quale docente di Tirocinio e di Tecnica Generale

dell'Educazione Fisica.

Il punto saliente dell'impegno professionale del Prof. Belli è stata però la capacità di istituire la prima palestra di Ginnastica Generale e Correttiva di tutto l'Agro Nocerino Sarnese, Vesuviano e della Valle dell'Irno. E' stato vincitore del concorso per Merito Distinto del Ministero della Pubblica Istruzione e del Concorso per Merito Comparativo. Ha maturato, poi, la qualifica di Socio Benemerito del gruppo di studio della scuola delle Patologie Vertebrali ed è iscritto all'Unione Nazionale Chinesiologi dal 1969, nonché è stato socio fondatore della rivista di carattere tecnico-scientifico a tiratura nazionale "Il Chinesiologo". Ha partecipato a diversi convegni, congressi e tavole rotonde, su tutto il territorio nazionale.

Stiamo parlando di una figura professionale poliedrica, dunque, che si dedica - con successo generale - alle arti ed alla pittura in particolare, collezionando oggetti antichi e - non ultimo - coltivando *hobbies* quali il giardinaggio. Auguri e complimenti!



Con il Provveditore agli Studi Vacca che premia il Liceo "Sensale" nella persona del Prof. Belli



Con il Preside Sensale e gli altri studenti in gita a Paestum

dal 1956 al 1959.

Difatti, dal 28 al 30 aprile scorso, i docenti di Educazione Fisica, ex allievi del corso E dell'ISEF di Roma, si sono incontrati a Roma per festeggiare il cinquantennale della conclusione dei loro studi.

In questo lunghissimo arco di tempo Alfonso Belli si è dedicato, oltre che

alla disciplina, da competenza e profonda conoscenza della materia, nonché da acquisizione di consensi e di apprezzamenti che ne hanno supportato nel tempo il rapporto con i discenti.

Così, il Prof. Alfonso Belli (Nino), come membro del suddetto Corso E, ha partecipato con gioia alla cerimonia del cinquantennale, non sottovalutando

A cura dell'Associazione Medica M.Levi Bianchini-S.Giovanni in Parco

L'Orecchio, il Verbo e l'udito

L'orecchio ha la funzione di raccogliere i suoni e allo stesso tempo sovrintende all'equilibrio del corpo.

La trasmissione del suono avviene attraverso tre ossicini, staffa, incudine e martello, che registrano le variazioni di pressione della membrana timpanica. Il vescovo Zenone, vissuto verso la fine del IV secolo, in una sua omelia, sostenne che il Cristo sarebbe entrato in Maria attraverso la parola dell'angelo, in quanto Verbo. Cosmè Tura, pittore ferrarese del quattrocento, esplicita e riprende

tipico delle annunciazioni, l'artista, spezza il senso dell'ovvio attraverso la raffigurazione dello Spirito Santo, sotto



questo concetto in un'anta d'organo, conservata nel museo della Cattedrale di Ferrara. Il soggetto del dipinto (in figura) è una sorta di Annunciazione- "fecondazione". Con un impianto compositivo

la consueta forma di colomba, che "soffia" nell'orecchio sinistro della Vergine il **Verbo**.

Dal religioso al pratico, dalla poesia alla realtà... il condotto uditivo, a volte, è ostruito da un tappo di cerume che può

essere rimosso attraverso l'uso di piccoli **cuoppi** (coni di carta cerata), che, accesi, gli trasmettono un piccolo calore che contribuisce a scioglierlo. Il vuoto d'aria che si forma nel canale auricolare lo risucchia all'esterno dell'orecchio senza spiacevoli conseguenze e, cosa non trascurabile, senza nessun dolore. Se l'orecchio è infiammato si ha l'otite. Per l'otite congestizia, caratterizzata da un dolore pulsante e sudorazione, omeopaticamente, si usa la **BELLADONNA**. Se il paziente lamenta un dolore che si irradia alla mastoide (osso che sporge dietro l'orecchio) è da consigliare il **CAPSICUM**, peperoncino omeopaticizzato. Nell'otite catarrale con secrezioni biancastre è indicato il **FER-RUM PHOSPHORICUM**.

Alfonso di Stano
Gianbattista Visconti

I Vostri messaggi possono essere inviati alla redazione del giornale al seguente indirizzo

E-mail: informanocera@comune.nocera-inferiore.sa.it

Le Vignette di Gianbattista Visconti



Farinata degli Uberti
Inferno-canto X

... a proposito di ricordi

Caro Ciccillo, se te ne fossi andato in America, sarebbe stato diverso, ... saresti stato tra i grandi, al pari di Bob Capa o di Chim Seymour... invece ti sei ostinato a rimanere in Italia, a Milano prima e a Napoli poi ... eh si perché nonostante i chilometri macinati in giro per il mondo sei stato, consapevolmente e ostinatamente, un provinciale.

Lo sai che non è un'offesa. Il tuo essere provinciale si traduceva in un profondo, viscerale attaccamento alla tua terra, alle tue radici, ai tuoi affetti... valori poche volte compresi, quasi sempre ignorati.

Già ... tu, Nocera e i nocerini ce li avevi nel sangue, facevano parte del tuo DNA.

Tant'è che quando decidesti di fondare quella che poi è stata la prima, vera agenzia foto giornalistica campana, volesti che il primo nucleo di reporter fosse nocerino; così prelevasti me ed Enzo dalla redazione del glorioso Espresso Sud e ci trapiantasti a Napoli, a via Chiaia ... -i nocerini sono più seri, di loro mi posso fidare-, dicevi, -sono diversi dai napoletani-. Ogni domenica, poi, in qualunque parte del mondo ti trovassi, cercavi in tutti i modi di metterti in contatto con gli amici per sapere "cosa faceva la Nocerina"! E quando chi, tra i tanti, grandi personaggi che hai fotografato,

ti chiedeva di dove eri, non hai mai detto "di Napoli" o "di Salerno", ma con orgoglio hai sempre puntualizzato "di Nocera Inferiore".

Nel tuo DNA, però, insieme all'amore per il tuo paese avevi anche quell'istinto innato di raccontare le storie in uno scatto, di fermare in un solo fotogramma l'attimo giusto, quello che ti narra più di un capitolo di un libro, istinto che solo pochi -e



per questo grandi- fotografi hanno. Quante tue foto sono passate sotto gli occhi di milioni di persone, anche nocerini, ed hanno parlato, raccontato, gridato, denunciato o semplicemente informato con quel tuo stile scarno, diretto, ..., e proprio per questo efficace.

Non c'è personaggio o luogo che tu non abbia fotografato; da Kennedy a Cruscè, da Neruda a Ungaretti, a Onassis, Nasser, R. Burton e la Taylor, le foto della Primavera di Praga e poi Vietnam, Corea, Indocina, USA, Spagna, Sudamerica ...

Rammento ancora con emozione le bellissime foto scattate alla Casa Rosada, a Salvador Allende poco tempo prima che fosse ucciso, ... e quelle di Umberto di Savoia, in età avanzata nella sua residenza di Calais, grondanti solitudine, rendevano tangibile il suo dramma ... e poi ancora ... ne ricordo tante, non basterebbero 100 pagine per elencarle tutte, realizzate in circa cinquant'anni di ininterrotto lavoro,

incollato al mirino della tua fotocamera. Quando si usciva insieme a fotografare era il momento in cui, inconsapevolmente salivi in cattedra. Ti osservavo per carpire i segreti dello scatto perfetto ... diventavi un tutt'uno con la tua Nikon F, la macchina diventava una propaggine del tuo braccio e con essa scrivevi, dipingevi, producevi immagini irripetibili.

Come poterti definire se non *maestro* anche se mi viene da sorridere ricordando l'effetto allergico che questa parola ti provocava.

-... Rosa', 'a fotografia add'a parla', devi aspettare il momento giusto, cogliere l'attimo ... e poi ... tickt, tickt, tickt...-, queste le parole che mi buttavi addosso insieme alle mie prime, insignificanti fotografie ...

Grazie a te ho cominciato finalmente a *osservare*, a *comporre* attraverso il mirino della fotoca-

mera, a cogliere il momento giusto per lo scatto.

A Napoli con l'Alfa Press desti una scossa epocale ad una categoria che languiva, fu anche grazie a te che il fotogiornalismo campano visse la sua stagione migliore. Ricordo con nostalgia i tempi del Mattino Illustrato, dell'Occhio, del Roma, delle pericolose incursioni insieme a Joe, dei servizi tranquilli con Aulisio, delle giornate in giro con i corrispondenti milanesi. Per tutto questo, quante mostre ti hanno dedicato?, quanti libri ti hanno pubblicato?, quante recensioni hai avuto? ... ma già tu non sei mai stato un fotografo "impegnato", non hai frequentato salotti, né politici, né circoli culturali, tu sei stato un operaio della fotografia, per te è stata una passione che ti dava da mangiare assecondando il tuo spirito libero, curioso e zingaro. Per questo e per tutto quello che non riesco a raccontare in queste righe, per le tue irripetibili immagini che hanno raccontato tutto e tutti, per non esserti mai sentito -pur essendolo- uno dei massimi esponenti del fotogiornalismo internazionale, per essere stato maestro schivo di tanti di noi, sento il dovere di ricordarti e dirti GRAZIE, ... GRAZIE CICCILLO, ... e chissà che prima o poi, altri non facciano lo stesso.

Rosario Petrosino

Una Città che vive...

Recentemente mi è capitato di entrare in una scuola dopo il termine delle attività didattiche. Vedere quelle grandi aule vuote, quegli spazi inanimati e silenziosi, mi ha messo inevitabilmente un po' di tristezza; soprattutto, però, mi ha spinto a riflettere su come sarebbe bello se quegli stessi spazi potessero vivere, proprio durante il periodo estivo, una vita nuova.

Ovviamente non parlo di una scuola che duri tutto l'anno (sarebbe una decisione molto impopolare tra gli alunni e qualche insegnante!) ma di un modo di fare "scuola" divertente, coinvolgente, aggregante, i cui protagonisti possano essere i bambini e i ragazzi semplicemente "accompagnati" da tutor, più che da insegnanti veri e propri. Libera dal vincolo della programmazione, l'attività didattica potrebbe avere terreno per sperimentare, per tentare nuove strade più dirette ed efficaci che mettano al centro l'interesse, i bisogni e le aspettative dei più giovani. Proprio i più piccoli, del resto, insieme agli anziani, sono una categoria sociale particolarmente "a rischio" durante i mesi estivi. Non tutti i bambini hanno la fortuna e l'opportunità di andare in vacanza con la propria famiglia, non tutti hanno la possibilità di essere ospitati in scuole private, strutture attrezzate, mentre i genitori sono impegnati al lavoro.

Mentre in televisione vanno in onda triti e ritriti spettacoli televisivi, i bambini prendono possesso di strade, quartieri, con le loro corse, le biciclette, l'immane pallone... in realtà sono bravissimi ad inventarsi spazi di aggregazione e di gioco ma, mi chiedo, può bastare? Può l'attività di educazione non andare oltre le porte di un'aula scolastica?

In questi ultimi anni la città fortunatamente si è riempita di spazi, sottratti alla tirannia delle automobili, per lasciare respiro a chi aveva ed ha voglia di vivere la propria città: giovani, anziani, famiglie. Questi spazi però ora vanno riempiti - e non sempre l'iniziativa deve venire dall'"alto" - con proposte di animazione, con cultura e divertimento, con idee che rendano possibile quell'aggregazione, che siano presupposto per un ricompattamento sociale, di cui questa città ha tanto bisogno.

L'estate allora da stagione sonnolenta e pigra, può diventare opportunità di sperimentare, banco di prova in cui coinvolgere appieno le associazioni e la cittadinanza; fortunatamente oggi ci sono presupposti che fino a qualche anno sarebbero stati impensabili, e quindi che estate non sia solo sinonimo di evasione, spiaggia e fuga verso il mare, ma anche, soprattutto di voglia di riappropriarsi della propria città. E con questo...Buone Vacanze a tutti!

Annalisa Accetta

L'Associazione Zoofila Nocerina sposa "Free Animals"

Nell'ambito del Progetto formativo IGS – Imprese Giovani Studenti dell'Istituto IPSSCT "Gaetano Filangieri" di Cava de' Tirreni, che prevede un laboratorio d'Impresa denominato "Free Animals", il Canile municipale di Nocera Inferiore (SA), gestito dall'Associazione Zoofila Nocerina, è stato individuato quale partner del progetto, confermando l'associazione tra gli enti competenti nei progetti di avvicinamento uomo-animale. Il progetto, guidato dal trainer Ruggiero Antonella e dal docente Sergio Stammelluti, prevede la creazione di una società, la "Free Animals S.p.a.", un'impresa commerciale attinente il tema degli animali, che propone diversi prodotti desti-

nati agli amici a quattro zampe. Il ricavato ottenuto da quest'impresa, mediante la vendita di prodotti e sponsorizzazioni, sarà destinato all'acquisto di



viveri per gli ospiti del canile di Nocera Inferiore (SA).

Da anni l'Associazione Zoofila Nocerina si fa garante di un processo di sensibilizzazione che

investe principalmente le nuove generazioni sul tema dell'abbandono e della convivenza, al fine di evitare episodi di intolleranza e maltrattamenti, anche mediante campagne di sensibilizzazione con volantini, pubblicità su internet e collaborazioni con le scolaresche locali. Nella giornata di giovedì 16 aprile c.a., gli studenti della IIIA dell'IPSSCT "Gaetano Filangieri" si sono recati in visita presso il canile comunale di Nocera Inferiore, ubicato in via Carrara D'Amora, per verificare

sul campo la gestione di un canile, raccogliere materiale informativo sull'operato dell'Associazione e le testimonianze dei volontari che dal lontano 1991 gestiscono il canile che ormai ospita circa 500 cani. I ragazzi si sono mostrati entusiasti per l'esperienza condivisa, dispensando coccole e cibo, e hanno manifestato particolare sensibilità nei confronti dei cani più sfortunati, come la cagnetta disabile Candy Candy, confermando l'indispensabile ruolo delle associazioni protezionistiche nei progetti formativi locali.

Per informazioni:
www.myspace.com/igsfreeanimals (sito del progetto formativo IGS), www.amicipelosi.it

Marina Troiano

Suggerimenti per l'estate

Dischi:

Moodrama.

Best Life inc - Soffici Dischi :

Tutti i componenti del gruppo sono campani. Un disco che non suona italiano (è un complimento per chi scrive), maturo pur essendo un esordio. Da ascoltare in una serata estiva dopo una giornata di mare per farsi ora cullare ora sculacciare.

Joe Petrosino

Rockammorra - Essonamò Records:

Altro artista campano. Disco diametralmente opposto a quello presentato sopra. Strumenti della tradizione e chitarre elettriche. Molti gli ospiti, da sottolineare quella di Franco Tiano. Da ascoltare all'aperto ballando e bevendo vino.

Libri:

E morirono felici e contenti - Neo edizioni- di AAVV:

Una raccolta di racconti che prende vita da fiabe della tradizione e vengono stravolte da diciassette autori alle prese con i vari Pollicino e Cappuccetto rosso. Una sensazione di felice straniamento accompagna la lettura. Da leggere un racconto al dì, come una mela.

Tre lo - Neo edizioni- di Mario Rossi:

Autore avvolto nel mistero. Un libro duro ma scorrevole. Prepotente nel farsi leggere ma spiazzante e dirompente. E' bello sapere che non tutti amano la ribalta. Da leggere in ogni momento della giornata, solo se accompagnati da una birra.

Sito:

www.tonialfano.com: Un artista che ha vissuto anche a Nocera. Un giovane pittore che ha un tratto e uno sguardo raro. Un sito essenziale ma aggiornato con costanza. Da guardare con la stessa meraviglia di cui è pre-gna ogni sua opera. Da navigare con la giusta luce, con i giusti tempi.

Matteo Forte

Presentiamo il libro

Giuseppe Fattore

"Civitas Nuceriae - dalla Civiltà Bizantina ai Cavalieri Templari"

La storia di **Nuceria** nelle pagine di un nuovo volume realizzato da uno scrittore nocerino.

L'intuizione è di Giuseppe Fattore, autore che è nato e vive a Nocera. Fattore, dopo aver conseguito il diploma al Liceo Pedagogico, ha frequentato i corsi di storia e filosofia medievale presso l'Università di Salerno.

L'autore nell'anno accademico 1993 ha terminato gli studi di Scienze Religiose con indirizzo pedagogico, presso l'I.S.R. "S. Alfonso Maria dei Liguori" di Pagani. Questo lavoro, particolarmente pregevole, con notizie documentate e con altre tramandate da una tradizione alquanto certa, ha cercato di non idealizzare il passato, ma di far conoscere più da vicino "i fatti e gli antichi di casa nostra", per **valorizzare la memoria storica e le radici di un'identità sulla quale noi possiamo costruire il presente ed il futuro delle nostre comunità**. E' in questo modo che **le nostre antiche testimonianze diventano occasione di riscatto economico e sociale, per Nocera e per l'intero l'Agro Nocerino Sarnese**.



"Scopo del presente lavoro - ha spiegato Emilio Cavallaro, nella Prefazione al libro - è quello di prendere in esame gli avvenimenti storici di **Nuceria**, che vanno dal IV al XII A.D., cioè dal periodo bizantino alla discesa dei Normanni, per evidenziare che può entrare a pieno titolo

come protagonista nella grande storia dell'Occidente.

L'analisi fa riferimento ad un periodo in cui il popolo di **Nuceria** fu sempre valoroso, fatto di abilissimi guerrieri, uomini di cultura e di fede che vivevano in una delle terre più strategiche e più fertili dell'Italia Meridionale, nutriti dal sapere della Chiesa e dall'antico patrimonio pagano. Per tale motivo **Nuceria**, e con essa tutto l'Agro, è sempre stata contesa ed è stata sempre al centro di ogni dibattito storico - politico - culturale.

Nel corso di questi secoli, per moltissimi aspetti così diversi tra di loro, l'alleata di Roma, la protetta degli Imperatori, il baluardo della Campania scomparve, e di essa non rimase pietra su pietra. Gli abitanti superstiti, invece, emigrarono verso zone più sicure, soprattutto in direzione del parco, per dare luogo nel corso degli anni alla costruzione della **Nuceria** medievale divisa in tanti villaggi dai nomi delle antiche famiglie che li fondarono, come ad esempio: Cicalesì, Burgo, Pagano, Sperandei, Pietraccetta, Ademaro e molte altre".

Licia Sasso

Se ne dicono di parole...

"Se ne dicono di parole": è questo l'interessante titolo del progetto portato avanti dagli allievi della 2° sez. A/T dell'ITC "R. Pucci" di Nocera Inferiore nell'anno scolastico appena terminato. Si tratta di uno dei vari progetti messi in campo dall'Istituto Tecnico Commerciale presieduto dal Dirigente Scolastico Donato Viscido, coadiuvato da tanti validi docenti tra i quali la sua collaborat-

ce, la Prof.ssa Agnese Silvestri. La pregevole iniziativa è stata curata dalla docente Silvana Di Donato, ed ha visto un grande coinvolgimento da parte dei giovani studenti.

I giochi di parole sono vecchi come il mondo e possono arrivare a un grado di complessità e virtuosismo assolutamente vertiginoso.

Giocare con le parole, creare ana-

grammi, cambiare lettere per creare effetti sempre nuovi sviluppa la creatività e permette di penetrare sempre più a fondo nei meccanismi della lingua.

Ed è proprio questo che i ragazzi della 2° sez. A/T dell'ITC "R. Pucci" hanno voluto fare con questo lavoro.

"Per un giovane Scrittore Creativo intenzionato a scrivere un capolavoro, -

ha detto **la docente Silvana Di Donato** - la cosa più difficile è cominciare. I nostri scrittori della 2° A/T, una volta rotto il ghiaccio con le prime frasi...- pardon! con i primi versi! - hanno continuato a filare come dei treni".

Una bella soddisfazione, dunque...In bocca al lupo per il futuro, ragazzi!